



CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Provincia di Chieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **28**

d'ordine del verbale

Data **20/04/2016**

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTI del mese di APRILE alle ore 18.45, nella solita sala comunale delle adunanze. Convocato nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Sigg.ri Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Seconda Convocazione alla quale hanno partecipato i seguenti Consiglieri, come da appello nominale.

	Cognome e Nome	Presente		Cognome e Nome	Presente
1	BRUNO ENRICO MARIA	si	10	MORONI FRANCO	si
2	CAPPELLETTI CARMINE	si	11	NUNZIATO MASSIMO	si
3	CORRADO GABRIELLA	si	12	PAOLINI ROCCO	si
4	DI GIROLAMO TINA	si	13	PIROZZI ALFONSO	si
5	DI PALMA REMO	si	14	TODISCO GRANDE FRANCESCO	no
6	DI RENZO STEFANO	si	15	D'AMARIO DANIELE	no
7	IURESCIA ANTONIO	si	16	DE FELICE CARLO	no
8	LA BARBA DONATO DOMENICO	no	17	LUCIANI ANTONIO	si
9	MANTINI PANTALEONE ALESSANDRO	no			

Sono presenti n. 13 Consiglieri. Sono assenti n. 4 Consiglieri. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella De Thomasis, coadiuvato dal Dirigente Dott.ssa MURRI EMANUELA, incaricato della redazione del Verbale.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, il Sig. Paolini Rocco, nella sua qualità di Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto riportato al n. 4 giusto invito diramato in data 14/04/2016 prot. n. 13321.

Relaziona in merito all'argomento l'Assessore Alibertini su invito del Presidente del Consiglio. Non essendoci altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri comunali presenti il Presidente del Consiglio pone a votazione la proposta di deliberazione consiliare e l'esito viene nel corpo della stessa riportato.

La trascrizione della registrazione d'aula, sul punto, è allegata agli atti perché ne formi parte integrante (All. "1").

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- ∅ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- ∅ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ∅ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 11/06/2014 e successive modificazioni, il quale all'articolo 29 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio n. **27 del 20 aprile 2016**, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 4.481.526,17, così ripartiti:

COSTI FISSI € 2.608.106,93

COSTI VARIABILI € 1.873.419,24

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 16/04/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del

decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;
- le entrate relative all'anno precedente hanno evidenziato un maggiore entrate per €62.033,53 e che pertanto tali maggiori entrate saranno detratte dal costo totale del servizio ai fini della determinazione della tariffa;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 26 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni;

Preso atto che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni che non possono superare il 7% dei costi complessivi del servizio. Per l'anno 2016 il totale delle riduzioni stimate è al di sotto del limite di legge e verrà posta a carico delle tariffe Tari;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art.49 del T.U. delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativo ai pareri dei responsabili dei servizi;

Visto l'art. 42 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Sentita la competente Commissione consiliare.

Con il seguente esito della votazione:

con n. 4 astenuti (Cappelletti - Di Renzo - Mantini - Moroni) , n. 9 voti favorevoli e nessun voto contrario, espressi per alzata di mano dai **13** Consiglieri presenti (assenti i Consiglieri D'Amario - De

Felice - La Barba - Todisco Grande)

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di quantificare in € 4.481.526,17 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) di dare atto che le maggiori somme in entrata relative all'anno 2015 quantificate in € 62.033,53 saranno portate in detrazione dal costo complessivo di €4.481.526,17 ai fini della determinazione delle tariffe, consentendo di stimare per l'anno 2016 il gettito in entrata relativo alla TARI in €4.419.472,84;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con successiva separata votazione con n. 4 astenuti (Cappelletti - Di Renzo - Mantini - Moroni), n. 9 voti favorevoli e nessun voto contrario espressi per alzata di mano dai **13** Consiglieri presenti (assenti i Consiglieri D' Amario - De Felice - La Barba - Todisco Grande)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

Medaglia d'Oro al Valor Civile
Provincia di Chieti

Pareri : ART. 49 e 147 Bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

SETTORE PROPONENTE: SETTORE I

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(ARTICOLI 49, COMMA 1 e 147BIS, COMMA 1 DEL D.LGS 18/08/2000 n. 267)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

FAVOREVOLE

Francavilla al Mare, li 09/04/2016

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa MURRI EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ARTICOLI 49, COMMA 1 e 147BIS, COMMA 1 DEL D.LGS 18/08/2000 n. 267)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

FAVOREVOLE

Imputazione della spesa al capitolo _____ del bilancio in corso.

Gestione competenza anno _____ che presenta sufficiente disponibilità.

Residuo anno _____ che presenta sufficiente disponibilità.

Francavilla al Mare, li 09/04/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa MURRI EMANUELA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella De Thomasis

Il Presidente
Dott. PAOLINI ROCCO

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il giorno **29/04/2016** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124,1°comma, D.Lgs. 267/2000.

Francavilla al Mare lì 29/04/2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella De Thomasis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno **20/04/2016**
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4°comma, D.Lgs. 267/2000).

ovvero

diverrà esecutiva il giorno
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134,3°comma, D.Lgs. 267/2000).

Francavilla al Mare, lì 29/04/2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella De Thomasis
